

DAL 23 SETTEMBRE

Porte aperte nelle case e negli edifici Unesco

Due fine settimana per conoscere il sito

Dodici luoghi visitabili gratuitamente e appuntamenti con esperti e testimoni della storia industriale Olivetti

IVREA

Torna, più strutturata e, se possibile, migliorata rispetto all'edizione dello scorso anno, l'iniziativa Welc-home to my house che, fattasi Eccezionalmente inside architecture, consentirà a quanti lo desidereranno, di visitare residenze private, uffici, fabbriche nel sito Unesco Ivrea città industriale del ventesimo secolo, solitamente non accessibili al pubblico. Nei due fine settimana di 23, 24 e 25 settembre e 30 settembre, 1 e 2 ottobre, ci si potrà immergere nella visione imprenditoriale, sociale e politica di Adriano Olivetti attraverso un patrimonio architettonico e di design unico nati dal genio di architetti e designer e commissionati da lui: una città industriale pensata dall'uomo per l'uomo e in perfetta armonia con il paesaggio che la circonda.

Questi i dodici edifici che, previa prenotazione al Visitor centre Unesco, in via Jervis 11, saranno aperti ai visitatori: Officine Ico e Salone dei 2000, Centro Servizi Sociali, Casa Borgo Olivetti,



La Casa a diciotto alloggi

Centrale termica, Centro Studi ed Esperienze (Casa Blu), Casa dirigenti, Unità residenziale Ovest (Talponia), Casa famiglie numerose, Casa 4 alloggi, Edificio 18 Alloggi, Palazzo Uffici, Polo formativo universita-

rio Officina H e, pur non facente parte del sito Unesco, l'Unità residenziale Est (La Serra), ultimo edificio fatto costruire dall'azienda eporediese.

Accanto alle visite, tutte gratuite, sono previsti an-

che appuntamenti con esperti e testimoni della storia industriale di Olivetti, quali l'architetto Michele De Lucchi e gli ingegneri Emilio Torri e Nico Osella, oltre a personaggi di spicco eporediesi come Ciro Lubrano Lavadera, titolare dell'enoteca Vino e dintorni, scrittore e poliedrico ideatore di eventi cultural-enogastronomici. L'iniziativa vedrà anche la presenza del giornalista Carlo Piano che presenterà i libri Atlantide, Viaggio alla ricerca della bellezza e Il cantiere di Berto-Il romanzo del Ponte di Genova, e, probabilmente, di suo padre Renzo, il celeberrimo architetto, in presenza o in collegamento online. Non mancheranno mostre, degustazioni di prodotti enogastronomici della tradizione locale e proiezioni di brevi documentari e di film dell'epoca olivettiana.

Dalle 10 alle 18, il Visitor centre fornirà un primo orientamento alla visita, distribuendo una mappa, una

Prenotazioni al Visitor centre in via Jervis che darà una mappa

audioguida, mostrando video, e dando indicazioni con l'aiuto di una riproduzione in 3D del sito Unesco e degli edifici. Il programma completo è disponibile al sito www.welc-home.eu o su <https://www.facebook.com/Ivreaunescovisitorcentre/>.

Welc-home to my house è progettata e organizzata da un comitato formato da Enrica Zanetto, Alessandro Torri, Laura Schranz, Luca Di Sarno e coordinato dall'Agenzia per lo sviluppo del Canavese, e resa possibile anche dalla disponibilità dei proprietari degli edifici privati.—

FRANCO FARNÉ